



Periodico di
informazione su
Paderno d'Adda

Numero unico 2024

IL SALUTO DEL SINDACO

Ripartiamo anche con te! una nuova amministrazione a cui serve il contributo di tutti

Care concittadine e cari concittadini,

torniamo con un nuovo numero di **@Paderno**, il primo dopo la pausa dovuta alle elezioni di giugno, che hanno visto il rinnovo dell'amministrazione comunale. Tornata elettorale che, per la prima volta nella storia di Paderno d'Adda, ha visto un'unica candidatura a Sindaco e un'unica lista presente: Vivere la Piazza.

Ciononostante, l'esito non era affatto scontato, poiché occorreva raggiungere i quorum dei votanti e dei voti validi; ma voi cittadine e cittadini avete mostrato grande senso di responsabilità, garantendo una buona partecipazione alle elezioni (61,95%, ben sopra il quorum richiesto). I voti alla lista e al candidato Sindaco, inoltre, sono stati 314 in più di quelli ottenuti nel 2019. Le cinque candidate e i sette candidati di Vivere la Piazza, quindi, siedono oggi in Consiglio Comunale. Ciò significa avere un'ampia e compatta squadra di persone, attive nell'amministrazione del nostro paese. Vuol dire anche, però, che non c'è una minoranza a controllare e stimolare l'attività della Giunta e della maggioranza consiliare.

Questa situazione inedita rappresenta per noi una sfida, volta a trovare altri momenti e altre modalità di confronto direttamente con la cittadinanza.

Abbiamo iniziato a muoverci in tal senso sin da subito, avviando tutte le consulte, costituitesi sulla base di bandi aperti alla partecipazione di tutti i cittadini e cercando il modo di mantenerle vive e attive. Le consulte hanno iniziato a lavorare confrontandosi sui temi che caratterizzano la vita e il futuro di Paderno: lo sviluppo del territorio, il sostegno alle attività culturali e sportive, i progetti di identità e attrattività, lo sviluppo del sostegno sociale a chi è più debole. La possibilità di candidarsi a partecipare alle consulte è ancora aperta, chi vuole avere questa possibilità di lavoro comune per il nostro paese, si proponga: c'è spazio per nuove persone, nuove idee, nuovi contributi!

Abbiamo poi sperimentato, il 29 luglio scorso, la forma del Consiglio Comunale aperto a tutta la cittadinanza riguardo a un progetto come quello dei nuovi ponti in sostituzione funzionale del Ponte San Michele.

E proprio il progetto dei nuovi ponti (o, più probabilmente, del nuovo ponte) è stato uno degli argomenti importanti di questa seconda metà del 2024.



@PADERNO

→ All'interno di questo numero di @Paderno troverete un resoconto di quanto successo negli ultimi sei mesi; perciò, qui intendo soltanto raccontarvi come è stata affrontata la questione che disegnerà il futuro del nostro territorio per i prossimi 50, 100 anni.



Consci della necessità di collegare le due sponde dell'Adda e di garantire la continuità della ferrovia, non abbiamo mai posto un "no" pregiudiziale a qualsiasi opera. Abbiamo però fatto quello che un'Amministrazione comunale è tenuta a fare per tutelare la popolazione, la qualità della vita e il territorio. Abbiamo proposto e chiesto a chi sta programmando e progettando, infatti, di avere uno sguardo ampio, capace di coinvolgere tutta l'area del medio Adda, senza assumere a priori come unica soluzione possibile quella tra Calusco e Paderno. La questione dell'attraversamento del fiume – è evidente – riguarda l'intero tratto da Olginate a Trezzo, e deve pertanto essere affrontata ragionando sulle connessioni con la viabilità di grande scorrimento, non certo scaricando i problemi sulle strade urbane dei nostri paesi. Abbiamo chiesto quali fossero le soluzioni per non riversare sul nostro centro abitato il traffico di attraversamento, tra cui più di 2.000 camion; un flusso di mezzi che ogni giorno non vuole venire a Paderno, ma semplicemente passare per dirigersi verso la città metropolitana di Milano, la Brianza o il Comasco. Abbiamo chiesto quali strategie stessero pensando per costruire un'opera all'altezza del contesto ambientale e del nostro monumentale Ponte San Michele.

Ad oggi da parte di Regione Lombardia, nostro primo interlocutore, non abbiamo avuto risposte. Stiamo lavorando per portare la voce di Paderno là dove si decideranno le opere, stiamo collaborando con tutti i comuni del Meratese affinché ci sia un fronte unito e coerente di richieste. Stiamo interloquendo con i comuni del nord Monzese perché il tema del traffico sia affrontato unitamente a quello della realizzazione delle ultime tratte della Pedemontana.

Mentre presidieremo lo sviluppo di questa opera strategica, dovremo continuare a lavorare per una Paderno rinnovata, vivibile, sicura. In primis, proseguiamo la sistemazione dell'asse storico del paese, che va dalla Chiesa parrocchiale fino a Cascina Maria. Continueremo, poi, a promuovere e sostenere l'attività delle realtà economico-produttive e delle realtà associative che fanno vivere il nostro paese.

Davanti a noi ci sono cinque anni intensi, in cui sarà decisivo valorizzare e dare spazio alle molte persone che vogliono contribuire alla costruzione di una Paderno che sa migliorarsi, rinnovarsi, vivere insieme.

Gianpaolo Torchio, Sindaco

SOMMARIO

1 Il saluto del Sindaco

3 Territorio

12 Cultura

14 Eventi

18 Notizie istituzionali

ORARI

UFFICIO PROTOCOLLO, ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA, ELETTORALE, COMMERCIO

Tel. 039 9517329 o 039 513615 interno 1

Email: anagrafe@comune.padernodadda.lc.it

Lunedì - Venerdì 9,00 - 13,00

UFFICIO SEGRETERIA, ISTRUZIONE E CULTURA, SERVIZI SOCIALI, MESSO

Tel. 039 513615 interno 2

Email: segreteria@comune.padernodadda.lc.it

Lunedì - Venerdì 9,00 - 13,00

UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI

Tel. 039 513615 interno 6

Email: ragioneria@comune.padernodadda.lc.it

Tel. 039 513615 interno 4

Email: tributi@comune.padernodadda.lc.it

Lunedì - Venerdì 9,00 - 13,00

UFFICIO TECNICO

Tel. 039 513615 interno 5

Email: tecnico@comune.padernodadda.lc.it

Lunedì - Venerdì 9,00 - 13,00

POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE

presso Comune Robbiate

Collegandosi all'Homepage del Comune di Robbiate al link "[PRENOTARE UN APPUNTAMENTO](#)"

ASSISTENTE SOCIALE

Tel. 039 513615 interno 3

(Lunedì e mercoledì pomeriggio su appuntamento)

Email: assistente.sociale@comune.padernodadda.lc.it

Direttore Responsabile: Bianca Milani; Registrazione: Tribunale di Lecco n.4/04 del 23/11/2004; Editore: Comune di Paderno d'Adda, nella persona del sindaco Gianpaolo Torchio; Collaborazioni: Antonio Besana,

Giovanni Bolognini, Marina Bozzetti, Barbara Canziani,

Valentino Casiraghi, Annalisa Ferraro, Giorgio Mazzola, Gabriele Villa

Posta: "Alla redazione di @Paderno" presso il Comune (P.za della Vittoria)

Stampa: Pixartprinting S.p.A.

Redazione: Ginevra Brunner

Chiuso in redazione il 10 dicembre 2024

È nata la **Comunità Energetica Rinnovabile** **Fondazione Sinergia CER**

Tra i 25 Comuni fondatori anche Paderno, per promuovere la produzione e la condivisione di energia a favore dell'ambiente e della comunità



Da qualche anno sentiamo parlare di **Comunità Energetiche Rinnovabili** e finalmente si stanno compiendo i passi necessari per la creazione e il funzionamento di una C.E.R. sul nostro territorio. Nel corso della seduta del Consiglio comunale di luglio, infatti, si è deliberato di dare avvio a un percorso di transizione energetica attraverso la partecipazione alla **'Fondazione Sinergia'** (www.fondazionesinergia.it) che si è costituita il 5 agosto di quest'anno.

La Fondazione, avviata con il contributo fattivo della società hServizi S.p.A., ha come soci fondatori venticinque Comuni dell'Isola Bergamasca e del Lecchese (oltre a Paderno, ci sono Robbiate, Verderio, Osnago e Lomagna). Altri soci si sono aggiunti successivamente, tra cui la Provincia di Bergamo, e altri Comuni stanno valutando di aderire.

In precedenza, si erano valutate altre opportunità, seguendo l'evoluzione della normativa che purtroppo ha subito diverse modifiche, disorientando gli enti interessati e gli stessi cittadini, come è stato testimoniato dagli interventi durante la seduta del Consiglio. L'opzione offerta dalla Fondazione Sinergia è apparsa una buona soluzione, anzitutto per sollevare il Comune dall'onere di tutte le pratiche legali

per la costituzione della C.E.R., ma anche per l'indirizzo sociale garantito dall'avere i Comuni come primi attori, ed infine per i bassi costi di avvio (1.500 euro).

Occorre ricordare che le C.E.R., secondo le normative europee e nazionali di riferimento, hanno per obiettivo di generare benefici non solo economici ma anche ambientali e sociali. Intendono essere, cioè, un contributo alla transizione energetica, tramite la produzione di energia da fonti rinnovabili (tipicamente, da pannelli fotovoltaici, ma non solo) e lo sviluppo di servizi innovativi, e una forma di sostegno alla povertà energetica (per pagare le bollette per le famiglie in difficoltà) o ad altre finalità sociali da individuare localmente. Aziende e privati cittadini che vi aderiranno, oltre a beneficiare degli incentivi, daranno quindi un segnale di cura responsabile verso il proprio territorio.

I passi successivi all'adesione di Sinergia sono, per il nostro Comune, anzitutto le azioni di promozione e conoscenza delle opportunità offerte dalla partecipazione a Sinergia, che si avvieranno in questi ultimi mesi dell'anno, anche tramite un'assemblea pubblica (chiunque può già chiedere informazioni scrivendo a info@fondazionesinergia.it). Si passerà quindi a

individuare aziende e privati cittadini interessati ad aderire, come produttori e consumatori (i cosiddetti prosumers) o soli consumatori. Si dovrà poi costituire un 'Comitato di configurazione', ossia un comitato che rappresenti i Comuni e gli utenti che sono connessi alla medesima Area Convenzionale, ossia sottendono alla medesima cabina primaria. Nel nostro caso, ne fanno parte tutto il territorio dei comuni di Paderno e Verderio, più una parte significativa di Cornate, Calusco e Mezzago, una frazione di Robbiate e di altri Comuni. Questo Comitato avrà il compito di definire la destinazione del fondo sociale sul territorio.

Allo stesso tempo si dovranno individuare gli edifici pubblici di proprietà del Comune che possono essere interessati all'installazione di pannelli fotovoltaici e le risorse relative, da recuperare tramite il PNRR (oppure tramite la Regione Lombardia), che prevede l'erogazione di contributi in conto capitale fino al 40% dei costi ammissibili per gli impianti a fonti rinnovabili (inclusi i potenziamenti) inseriti all'interno di comunità energetiche. La scadenza per la presentazione della domanda di finanziamento con il PNRR, anche per le aziende ed i privati cittadini, è fissata per il 31 marzo 2025.

La nuova Amministrazione



Componenti Giunta Comunale

Gianpaolo Torchio

Sindaco

Ha 51 anni, padre di un ragazzo di 19, e vive a Paderno d'Adda dal 2007. È cresciuto e ha studiato a Merate, dove, dal 1995 al 1999, ha avuto la sua prima esperienza amministrativa, come consigliere comunale. Invece, a Paderno d'Adda è stato eletto consigliere comunale nel 2014, svolgendo il ruolo di capo-gruppo di maggioranza e nel 2019, si è candidato ed è stato eletto Sindaco.

Valentino Casiraghi

Vicesindaco, Assessore ambiente, ecologia, lavori pubblici

Da sempre padernese, è un ex funzionario Enel ora in pensione. Ha già avuto esperienze come Assessore.

Antonio Besana

Assessore bilancio, urbanistica, commercio e sport

Residente a Paderno dalla nascita, lavora come impiegato nel settore della pianificazione delle reti di distribuzione. Ha già avuto esperienze come consigliere e successivamente anche come Assessore.

Barbara Canziani

Assessore istruzione, cultura e tempo libero

Da sempre vive a Paderno, dopo trent'anni di lavoro ha scelto di dedicarsi alla famiglia e da tempo è volontaria dell'aiuto-compiti della scuola primaria. Ha già avuto esperienza come consigliera comunale.

Barbara Riva

Assessore ai servizi alle persone

Vive a Paderno da 28 anni, insegna alla scuola Leonardo da Vinci di Paderno dal 1997 e dal 2009 fa parte della consulta Cultura Biblioteca e Istruzione. Anche lei ha già avuto esperienze come Assessore.

Consiglieri Comunali

Alessandro Biffi

delega 'Intercultura e nuove cittadinanze'

(neolaureato, ex presidente della Consulta Giovani)

Carmelo Mule'

delega 'Promozione del volontariato, rapporti con le associazioni e Protezione Civile'

(pensionato e volontario presso l'Auser di Paderno)

Claudio Stella

delega 'Rapporti con la scuola e progetti sovracomunali di cooperazione internazionale'

(capo gruppo e già consigliere comunale dal 2004)

Elvira Cinicola

delega 'Bilancio, commercio e rinnovo del centro storico'

(già consigliera e soccorritrice volontaria presso la Croce Bianca di Merate)

Filippo Fazio

delega 'Cura del Paese e opere di manutenzione'

(già consigliere e ha fatto parte della Consulta Servizi sociali e Consulta Sport, cultura e tempo libero)

Ginevra Brunner

delega 'Comunicazione con i cittadini'

(studentessa universitaria che ha fatto parte della Consulta Giovani)

Giorgio Mazzola

delega 'CER, efficientamento energetico e patrimonio storico-ambientale'

(pensionato e educatore di giovani nelle nostre comunità)

Marina Bozzetti

delega 'Progetti sociali e culturali'

(volontaria presso Ricircolo e dell'orto sociale di Paderno)

Consulte

TERRITORIO E AMBIENTE

Competono a questa consulta tutte le tematiche di carattere urbanistico, viabilistico, ecologico o che abbiano attinenza con l'ambiente e il territorio. I componenti sono Giorgio Mazzola, Filippo Fazio, Andrea Cerbone, Elisa Cogliati, Fabio Frigerio, Editta Motta, Pierantonio Piciotti, Maria Franca Viganò e Luca Zardoni

SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE

Competono a questa consulta tutte le tematiche inerenti ai servizi comunali rivolti alla persona così come i servizi connessi all'istruzione e ai rapporti con la scuola. I componenti sono Claudio Stella, Carmelo Mule Elvira Noemi Cinicola, Marisa Bandini, Elisa Camilla Mapelli, Fiorella Origo, Gianmario Panzeri e Gabriele Villa

CULTURA, BIBLIOTECA, SPORT E TEMPO LIBERO

Competono a questa consulta tutte le tematiche di carattere culturale, le funzioni coordinamento delle attività della Biblioteca Comunale, oltre a tutte le tematiche di carattere sportivo, ricreativo, con particolare attenzione al coordinamento e alla valorizzazione delle associazioni locali. I componenti sono Marina Bozzetti, Filippo Fazio, Renato Baietta, Consonni Enrico Paolo, Monica Celeste Corbetta, Anna Maria Riva e Gianpaolo Villa.

GIOVANI

Competono a questa consulta tutte le tematiche inerenti alla partecipazione dei giovani di Paderno d'Adda alla vita sociale, culturale e associativa del paese, con l'obiettivo di valorizzarne proattività e capacità progettuale. I componenti sono Ginevra Brunner, Alessandro Biffi, Giorgia Cagliani, Alexia Caspani, Milena Marangon, Lorenzo Merlini, Dalina Alina Stetco e Giulia Stetco.

Quindici anni di Comunità pastorale Beata Vergine Addolorata

Come spesso accade dopo la fondazione di realtà unite da valori guida e intenti comuni, il tempo sembra essere trascorso repentino allorché la Diocesi di Milano decise di riunire sotto un'unica guida le parrocchie di Paderno d'Adda, Robbiate e Verderio. Domenica 10 novembre si è festeggiato il 15° anniversario dalla fondazione, con una S. Messa celebrata sul sagrato della chiesa di Santa Maria Assunta in Paderno. A celebrarla il parroco Don Gianni de Micheli, insediatosi poco più di un anno fa, accompagnato da Don Antonio Caldirola, che aveva guidato questa realtà fino al 2022, e dagli altri sacerdoti delle varie parrocchie. L'occasione è stata resa ancor più pregnata e significativa grazie alla presenza delle reliquie del beato Carlo Acutis, che in questi giorni sono state esposte nelle varie parrocchie, contemplate in preghiera soprattutto da ragazzi e bambini. Durante l'omelia don Gianni, di fronte alle rappresentanze delle amministrazioni locali fra cui i sindaci di Paderno Gianpaolo Torchio, quello di Robbiate Marco Magni e quello di Verderio Danilo Villa, ha esortato i presenti, davvero numerosi, a seguire "... la nostra vocazione, che oggi 'all'aperto' vogliamo gridare pubblicamente a tutti: vogliamo essere **una cosa sola**, vogliamo essere **opera sua**, anche se ci sentiamo fragili e sentiamo il peso delle nostre mancanze, delle nostre divisioni, e dei nostri problemi che ci attanagliano. Oggi vogliamo dire che **crediamo in lui**, che anche per noi come per Carlo Acutis la nostra vocazione, il nostro vero desiderio è **essere con lui, essere come lui**." Segue poi un appello accorato, una esortazione a

seguire l'ispirazione della Fede per colmare le gravi lacune dei giorni nostri, a coprire distanze che lacerano le nostre comunità, come la distanza dall'unità di intenti, la distanza dalle famiglie giovani "... che sommerse dalla frenesia delle cose non trovano più 'casa' e soprattutto 'voce di senso' nell'esperienza di fede. Come se la vita avesse un suo protocollo che deve essere raggiunto per sentirsi vivi, felice". E poi forse la più dolorosa, quella dagli adolescenti e dai ragazzi. "Abbiamo bisogno di dare loro spazio" continua Don Gianni "di aprire le porte dei nostri oratori, i pomeriggi insieme anche solo per fare i compiti, la sera per avere spazio di aggregazione che non sia la strada, di proporre loro esperienze belle di vita che si mette al servizio". Le parole toccano il cuore, specialmente per coloro i quali conoscono le difficoltà nel vivere la Fede e cercare di portare avanti momenti di incontro e di condivisione, anche cercando sinergie con altre realtà territoriali, una condizione ormai divenuta imprescindibile per la rigenerazione di un tessuto sociale vivo, solidale e attento ai bisogni degli ultimi. Per dare seguito a quest'intenti, prima di proseguire i festeggiamenti con un pranzo e un pomeriggio di giochi con famiglie e ragazzi, viene consegnato un mandato a tutti i fedeli nonché alle amministrazioni comunali, con un conclusivo messaggio di speranza: "Nelle difficoltà del guardare alle sfide del nostro tempo, nella fatica e nella sofferenza possiamo cadere nella disperazione oppure ai piedi della croce e confessare: Davvero così, per la via dell'unità, ci avrebbe fatto diventare uomini il Figlio di Dio".

Nuovo ponte: riaperto il confronto ma mancano risposte sul traffico

Il ministero della cultura vuole il concorso internazionale di idee ma questo non basta a salvare il progetto UNESCO

Molte cose sono successe questa estate in merito al progetto di nuovo ponte a scavalco sull'Adda in sostituzione funzionale del Ponte San Michele.

Dopo un lungo periodo di silenzio, con l'audizione in commissione del Consiglio regionale "Territorio, infrastrutture e mobilità", richiesta dai Consiglieri Regionali Fragomeli e Ponti e svoltasi il 27 giugno, abbiamo avuto finalmente un quadro di cosa si stia progettando.

Una prospettiva estremamente preoccupante per Paderno d'Adda e per tutta l'area del meratese: un unico ponte, ferroviario e stradale, in stretta aderenza al ponte San Michele di dimensioni tali da sostenere un doppio binario ferroviario per il trasporto passeggeri-merci e una doppia corsia viaria aperta ad ogni tipologia di trasporto.

Secondo i calcoli di RFI, questo implicherà una moltiplicazione di due volte e mezzo del traffico giornaliero sulle nostre strade e il passaggio di quasi 2.100 mezzi pesanti. Tutto ciò su una rete viaria già insufficiente e in sofferenza, come sa chiunque provi, per esempio, a superare il passaggio a livello della Sernovella o l'incrocio di Cernusco Lombardone la mattina, oppure si diriga nel secondo pomeriggio in direzione Paderno, da Merate o da Bernareggio.

Ma non solo, a fine luglio in un incontro dei Comuni di Paderno e Calusco con l'assessore regionale Terzi e il ministro Salvini ci è stato comunicato che il Ministero della Cultura riteneva non compatibile la costruzione del nuovo ponte con il

percorso di candidatura UNESCO, ormai a buon punto per l'inserimento nella *tentative list* nazionale. Di fronte alla posizione del Ministero, l'immediato annuncio del Comune di Calusco di ritirarsi e l'indisponibilità di RFI (proprietaria del ponte), il Comune di Paderno ha dovuto prendere atto che la candidatura era tramontata. Si lavorava a questo progetto da anni, convinti che potesse essere un grande motore di sviluppo e valorizzazione per il nostro territorio. Probabilmente non se ne potrà più fare nulla.

Nella stessa riunione sono stati però acquisiti due punti importanti. In primo luogo, il **Ministero della Cultura** ha imposto lo svolgimento di un **concorso internazionale di idee per la realizzazione del nuovo ponte**. Può essere l'occasione per fare un ponte architettonicamente e ingegneristicamente all'altezza del Ponte San Michele. Lo avevano chiesto uniti i quindici Sindaci del meratese fin dal 2021 senza ricevere alcuna risposta. Quindi, dopo che il sindaco Torchio ha nuovamente posto la questione dell'impatto dell'opera sulla viabilità e vivibilità del territorio Ministero e Regione, hanno promesso un tavolo partecipato da tutti i soggetti interessati (e quindi anche dai Comuni) per affrontare il tema.

Per far fronte a questa prospettiva in modo condiviso, la conferenza dei Sindaci del meratese a inizio agosto ha approvato un testo comune di mozione che ripone come fondamentale il tema del traffico e della tutela ambientale. Il testo è stato portato in discussione a Paderno

d'Adda l'11 settembre del 2024 in una seduta aperta del Consiglio Comunale molto partecipata. A seguire è stato discusso e approvato in altri 12 consigli comunali.

La **mozione** dichiara la **preoccupazione dei nostri Comuni per l'impatto ambientale e paesaggistico** che la nuova opera potrà avere sulla valle dell'Adda. Dà mandato ai Sindaci di concordare con la Provincia di Lecco e Regione Lombardia la predisposizione di un **approfondito studio del traffico** che valuti le conseguenze della nuova opera su tutto il territorio dei Comuni del meratese.

Studio che sia completato da una **analisi particolareggiata dell'impatto sui centri abitati e le aree residenziali** del territorio coinvolto con particolare riferimento alla **qualità dell'aria**, all'**inquinamento acustico** e ai **rischi di incidentalità** connessi all'incremento di traffico previsto.

La mozione, inoltre, chiede al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e a Regione Lombardia di prevedere il **coinvolgimento dei territori impattati dalla costruzione del ponte e dall'incremento di traffico**, integrando nel progetto anche la realizzazione degli interventi necessari per diminuirne l'impatto. Chiede, altresì, alla Provincia di Lecco di istituire una **cabina di regia comprendente una rappresentanza dei Comuni interessati** che sia costantemente informata e coinvolta in ogni passaggio, sia di natura tecnica, sia di natura istituzionale.

Infine, si appella a Rete Ferrovia-

ria Italia S.p.A., al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Ministero della Cultura perché il percorso progettuale del nuovo ponte sulla valle dell’Adda porti a **soluzioni ar-**

chitettonicamente e tecnologicamente all’altezza del contesto storico-ambientale, sostenendo l’idea del concorso internazionale di idee.

Siamo sicuramente di fronte ad un percorso ancora lungo, reso com-

plicato e anche pericoloso nei suoi esiti dall’incapacità degli enti superiori di immaginare soluzioni che portino il traffico viario di attraversamento sull’Adda su vie di collegamento idonee e lontane dai centri abitati.



Scenario 1, che prevede: il mantenimento stazione di Paderno e Calusco, variante di modesto sviluppo 3,6 Km, mantenimento quota piano strada attuale, V= 90 km/h

Scenari di intervento

Studio trasportistico veicolare al 2030

Nell’ambito dello studio, si sono stimati gli impatti del **nuovo ponte stradale** in termini di incremento del traffico veicolare nella zona.



Di seguito le principali evidenze dello studio:

- La nuova infrastruttura attrarrà complessivamente, nelle condizioni meno favorevoli, 550/600 v. eq./h nelle due direzioni (**+60% sul traffico attuale**)
- Il traffico atteso di **mezzi pesanti** si attesta al **15% max** del totale
- Con l’inserimento del nuovo ponte stradale il **livello di servizio delle intersezioni** della zona rimane **sostanzialmente invariato**, con un miglioramento di taluni incroci conseguibile con un’ottimizzazione dei cicli semaforici

Traffico veicolare attuale (veicoli/giorno)	Traffico veicolare futuro (veicoli/giorno)
5.700	13.950



Aperto il deposito di biciclette presso la stazione ferroviaria



Ci sono voluti mesi per sistemare la parte burocratica del progetto del deposito per le biciclette in stazione. Finalmente sono state risolte una serie di complicazioni che ne hanno rallentato l'affidamento per la gestione e a giorni si potrà usufruire di questa novità. Considerato che il nostro centro storico risulta inserito nei percorsi ciclabili di interesse regionale (via "Brezza" e via "Pedemontana") e che tale opportunità rappresenta un potenziale motore di sviluppo turistico



del nostro paese, oltre che alla promozione della mobilità ciclabile è strategico avere un deposito delle biciclette in prossimità della stazione ferroviaria per l'interscambio bici/treno e per i pendolari che potranno mettere al sicuro le loro biciclette.

Dopo il passaggio del 9 ottobre 2024 in Consiglio Comunale per l'approvazione del Regolamento per l'utilizzo della velostazione si è potuto procedere all'affidamento per la gestione in via sperimentale di un anno alla Cooperativa sociale PASO, che già coordina il deposito di Cernusco Lombardone - Merate, e possiede quindi le competenze per l'attivazione e la conduzione di tale servizio. All'esterno del deposito, che sarà completamente automatizzato, verranno installati alcuni cartelli con il QR-code e il sito di riferimento per consentire di scaricare tutte le istruzioni per l'accesso, compresa l'App con la quale sarà possibile usufruire della velostazione.

Di seguito si riporta il contributo di adesione definito per il prossimo anno e il Regolamento per l'utilizzo della velostazione: 7 accessi gratuiti; 15,00 euro per tre mesi; 50,00 euro per un anno.

Regolamento per l'utilizzo della velostazione

ART.1) Il deposito biciclette è dedicato alle sole biciclette muscolari ed elettriche (no moto e ciclomotori).

ART.2) Il deposito biciclette è dotato attualmente di n° 20 stalli implementabili per le biciclette muscolari e altri 6 stalli dotati di presa (a cui poter collegare il proprio alimentatore di ricarica) per le biciclette elettriche.

ART.3) Il deposito biciclette è incustodito. Il gestore non risponde per eventuali furti o danni. **ART.4)** Il deposito biciclette è aperto 24 ore/giorno e 7 giorni/settimana **ART.5)** Non si risponde per il mancato accesso/ritiro a causa di eventuale interruzione della linea elettrica. È sempre consentito dall'interno, con barra antipanico, uscire dal deposito.

MODALITÀ DI ACCESSO

ART.6) L'accesso e l'utilizzo del deposito è sottoposto a un contributo annuale di adesione al servizio dal valore calmierato e finalizzato alla compensazione delle spese di manutenzione e dei costi di gestione. **ART.7)** Per accedere è necessario scaricare

apposita "APP" e seguire la procedura di registrazione. È disponibile per assistenza la mail e il numero di cellulare dedicato del gestore da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17. Per informazioni sarà messo a disposizione sito internet del gestore. **ART.8)** Per accedere è sufficiente avvicinare lo smartphone al lettore sulla porta del deposito affinché la serratura si sblocchi. **ART.9)** La registrazione tramite "APP" è personale e permette l'accesso al deposito con una sola bicicletta alla volta. **ART.10)** Il servizio sarà rinnovabile annualmente. **ART.11)** Il rispetto delle normative della privacy è consultabile sul sito dell'"APP" e sul sito internet del Gestore.

REGOLE DI UTILIZZO

ART.12) È consentito fissare la bicicletta con lucchetto (o catene esclusivamente alle rastrelliere. **ART.13)** È obbligatorio accertarsi che la porta di ingresso sia chiusa ogni volta che si accede o si esce dal deposito, segnalando eventuale malfunzionamento. **ART.14)** È severamen-

te vietato fumare all'interno del deposito. **ART.15)** È vietato lasciare nel deposito oggetti personali, oggetti infiammabili o comunque pericolosi. **ART.16)** Al termine del suo utilizzo, la rastrelliera deve essere lasciata libera da qualsiasi oggetto (ad es. lucchetto o catene), al fine di agevolare l'uso per un altro utente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. **ART.17)** È severamente vietato forzare i manufatti presenti nel deposito. Ogni infrazione documentata e accertata sarà oggetto di rimborso e di denuncia alle autorità competenti. **ART.18)** È vietato lasciare depositata la bicicletta per più di 30 giorni consecutivi. Il Gestore, appurato il deposito continuativo, è autorizzato alla rimozione della bicicletta, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. **ART.19)** Qualora tutti i posti siano occupati, non è possibile lasciare la bicicletta all'interno del deposito, il Gestore è quindi autorizzato alla rimozione della bicicletta, secondo quanto previsto dalla norma vigente.

Installate le nuove targhe dedicate all'opera diffusa **La danza di San Michele**

Pronta anche la pubblicazione a completamento del progetto



Da qualche settimana, passeggiando per il centro storico di Paderno, è possibile godere delle nuove targhe inclusive dedicate all'opera diffusa *La danza di San Michele*: un dono che **MyMusa**, la startup che si è occupata della realizzazione dell'intervento artistico fir-

mato da **Basik**, ha deciso di fare al Comune di Paderno d'Adda, ma soprattutto ai suoi abitanti. *VIA., TANGERE verso uno* e *LUCE. ACQUA.* saranno quindi affiancate d'ora in avanti da targhe tattili, progettate per essere fruite da normovedenti, ipovedenti e non vedenti. I testi descrittivi, già presenti nelle precedenti targhe, sono stati tradotti in braille. È stato poi progettato il rilievo tattile delle riproduzioni in scala delle opere, caratterizzato da diversi spessori delle linee e delle superfici, e da diverse texture. Nell'impostazione grafica la grandezza del testo, la spaziatura e i colori sono stati scelti per consentire una fruizione agevole e inclusiva. Grazie a questa donazione, *La danza di San Michele* acquisisce ancora più il valore di opera pubblica, pensata per dialogare con la collettività, e si posiziona come raro esempio di murale accompagnato da targhe tattili.

Inoltre, con la consegna della pubblicazione dedicata all'opera diffusa si completano tutte le attività previste dal progetto avviato tra settembre e ottobre 2023, sostenuto dal Comune e dal BIM (Bacino Imbrifero Montano). Grazie a questi strumenti sarà più facile ed efficace raccontare all'interno e all'esterno del nostro territorio il progetto *La danza di San Michele*.

Terminato il primo lotto di consolidamento strutturale di **Cascina Maria**

Nel marzo del 2022 l'Amministrazione Comunale ha avviato le prime indagini sull'edificio che, attraverso diverse prove quali la resistenza, la compressione dei basamenti in ceppo dell'Adda, hanno determinato il tipo di intervento necessario per il consolidamento dei danni causati dal tempo. L'intervento affidato all'architetto Oberti e validato dalla Soprintendenza ha completato la parte progettuale con indagini, prove a sonda, martinetti, ultrasuoni e diversi carotaggi. Si è poi passati al ripristino delle sezioni resistenti compromesse dalla disgregazione dei materiali litoidi, con malte di calce idraulica fibrorinforzata.

Questo primo intervento ci ha consentito di rifare la pavimentazione sotto il portico ottenendo non solo un ottimo risultato statico ma anche estetico.



alla progettazione del parco. Dagli incontri svolti durante il periodo invernale, sono scaturite alcune scelte che i ragazzi hanno compiuto con la consapevolezza di avere l'opportunità di determinare un "pezzo" del loro paese.

Hanno così deciso che il parco non avrebbe avuto una vocazione sportiva, ma semplicemente un luogo di incontro sostenibile e a basso impatto ambientale.

In linea con il tema del "Pensare globalmente e agire localmente", hanno scelto di dar vita a un piccolo ecosistema che rappresenti tutto il globo terrestre e che raggruppi al suo interno una flora proveniente dai cinque continenti: la Quercia rossa americana, un Cedro dell'atlante africano, un Ginko asiatico, una Lagestromia oceanica e una Farnia, circondata da sei esemplari di Carpino, per rappresentare

l'Europa. Il resto dell'area verrà occupato da un boschetto di piante autoctone e da prati a sfalcio diversificato, per avere una fioritura disomogenea e spontanea nei vari periodi dell'anno.

A causa di alcune lungaggini burocratiche e delle piogge persistenti i lavori sono iniziati solo nel mese di maggio. Sistemata la piazzetta centrale con una pavimentazione in cemento drenante, si è proseguito con la messa a dimore delle piante. Anche i ragazzi sono stati coinvolti; con l'aiuto di un educatore hanno svolto alcuni lavori manuali, collaborando alla piantumazione e all'innaffiatura degli arbusti e degli alberi, che pare abbiano superato indenni la siccità estiva.

A conclusione dei lavori restava da assumere una decisione importante: quale nome dare a quest'oasi di verde?

Se n'è potuto discutere giovedì 17 ottobre a Cascina Maria in occasione di un incontro per i ragazzi, organizzato dalla cooperativa Paso e con la presenza di rappresentanti di Legambiente Lecco che hanno colto l'occasione per presentare l'associazione e per discutere con loro sullo stato di salute del pianeta. Ancora una volta i giovani hanno scelto: la nuova area a verde si chiamerà "Parco Pangea".

Questo nome vuole simboleggiare l'insieme di tutti i continenti uniti che si estendevano sulla superficie terrestre milioni di anni fa e che ora, rappresentati dagli alberi messi a dimora, sono idealmente riuniti in un'unica area.

Cosa hanno voluto comunicare i nostri ragazzi?

Intanto grazie per il loro impegno e per la passione che hanno messo in questa esperienza formativa.



Una biblioteca accogliente



La biblioteca comunale di Paderno si conferma sempre più come luogo di riferimento non solo per i lettori, ma anche per gli incontri di promozione culturale, di aggregazione e di scambi interculturali.

Negli ultimi mesi la sala associazioni si è prestata alla presentazione di libri di diversi autori e autrici, non solo locali, e il rinnovato spazio per i bambini accoglie tutti i giorni, soprattutto il sabato mattina, i più piccoli amanti dei libri, nonché le iniziative dei volontari Libringiro, molto attivi sul territorio di Paderno. Il consolidato gruppo di lettura si incontra ogni mese e gli utenti del sistema bibliotecario di ogni età partecipano con entusiasmo

alle iniziative proposte dalla biblioteca. Le classi della scuola primaria, materna e anche il nido, vengono a turno accolti con i loro insegnanti per attività di promozione alla lettura. Sono in programma sabato 7 dicembre e sabato 29 marzo, due incontri organizzati dalla Cooperativa Paso, con letture ad alta voce di libri in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) e laboratori creativi a tema. Grazie al prezioso impegno dei volontari è sempre garantita l'apertura il sabato pomeriggio e pure la domenica mattina. Dunque, una biblioteca molto attiva che sta anche lavorando ad ulteriori progetti per il nuovo anno.



Chiacchiere intorno al mondo

Un nuovo progetto, in collaborazione con l'amministrazione comunale, il Ricircolo e la Proloco, ha arricchito le proposte culturali di Paderno con riuscitissime manifestazioni di carattere multietnico. Le **Chiacchiere intorno al mondo** del sabato pomeriggio sono diventate occasioni per conoscere altre culture, per imparare ad apprezzarle e per comprenderne l'importanza e la ricchezza dell'interculturalità. Sono molti i padernesì di origini straniere che hanno scelto di condividere con generosità e orgoglio le loro tradizioni, le danze, le musiche, gli accenti, i colori e le specialità gastronomiche. Abbiamo così ascoltato qualche frase nell'antica lingua Maya, abbiamo avuto dimostrazione di come si usa un telaio e come si devono intrecciare i filati per creare un tessuto, abbiamo sentito la storia dell'inno cingalese, abbiamo assistito alla preparazione del tè marocchino, abbiamo ballato sulla musica dei tamburi con gli amici del Sene-



gal e abbiamo assaggiato cibi dai sapori speziati e dai profumi aromatici.

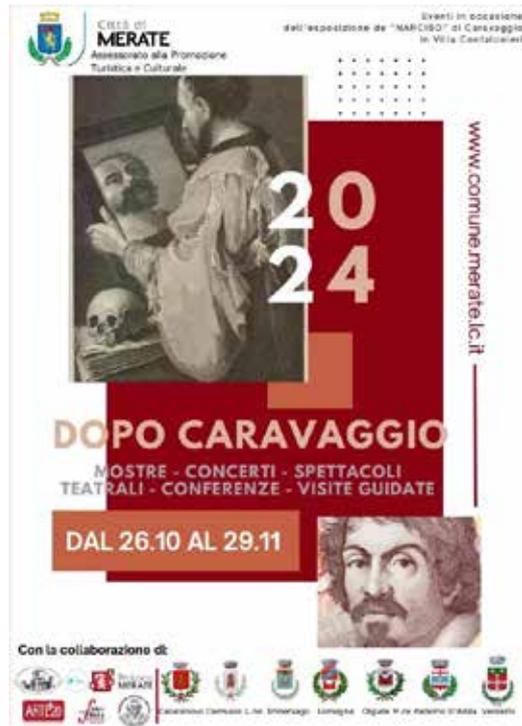
I prossimi incontri che verranno organizzati nel nuovo anno saranno ancora occasione di riflessioni e dialogo.

Presentazione libro di Massimo Salomoni

Sabato 28 settembre, per l'incontro con l'autore **Massimo Salomoni**, ci siamo spostati nella sala consiliare di Cascina Maria, non solo per ascoltare com'è nato il suo ultimo libro *Maria Gaetana Agnesi, L'avversiera*, storia della nota filosofa e matematica che ha dato il nome al locale liceo scientifico, ma anche per conoscere il motivo per cui ha scelto di dedicarlo all'amico Sergio Perego.

Massimo e Sergio, insieme, per anni, si sono adoperati per la collettività e per il benessere della comunità padernese, ed è l'amico, al quale Massimo ha raccontato per la prima volta questa storia, che l'ha spinto a pubblicare questo libro: un romanzo che immagina un incontro fittizio tra Maria Gaetana Agnesi e Giuseppe Parini, due figure uguali e contrarie, vissute a Milano negli stessi anni.

Il romanzo, pubblicato da Morrellini per la collana "Femminile singolare" che raccoglie biografie dedicate a grandi figure femminili, ci è stato raccontato da Massimo insieme a Francesca Perego, figlia di Sergio e dalla nostra bibliotecaria Marta Fumagalli.



Dopo Caravaggio: le iniziative di Paderno

Sabato 26 ottobre, in villa Confalonieri a Merate, è stata inaugurata l'esposizione del dipinto *Narciso* di Caravaggio, che è rimasta aperta ai visitatori fino al 29 Novembre. Una straordinaria mostra, curata della Fondazione Costruiamo il Futuro, che ha rappresentato un'occasione di rilevanza eccezionale, sia per il suo valore artistico, sia per la notevole affluenza di pubblico che c'è stata.

Al fine di arricchire l'esperienza dei molti visitatori previsti, è stato proposto ai paesi del circondario di accogliere questa manifestazione con una serie di iniziative collaterali, che potessero amplificare l'interesse per il nostro territorio e la scoperta delle sue bellezze paesaggistiche e monumentali.

Questa collaborazione ha rappresentato anche il primo passo di un percorso che si sta attivando in questi ultimi mesi tra i paesi della zona, le realtà imprenditoriali e commerciali e le associazioni, per valorizzare al meglio il nostro patrimonio natura-

listico, artistico, culturale e sociale.

In considerazione di ciò, Paderno ha ritenuto fondamentale aderire al progetto *Dopo Caravaggio* ospitando due iniziative, una di carattere artistico-culturale e una di carattere artistico-paesaggistico.

Sabato 16 novembre alle 17 nella sala Consiliare di Cascina Maria la conferenza di storia dell'arte a cura della dott.ssa Manuela Beretta: *Specchi e riflessi nell'arte. Da Van Eyck a Pistoletto, passando da Caravaggio*

Sabato 23 novembre alle 15 *Paderno e la danza di San Michele*. Percorso guidato nel paese a cura di BRIG. Ricca e varia è stata l'offerta proposta da questo fuori salone: mostre, concerti, spettacoli teatrali, conferenze e visite guidate, a Merate, Casatenovo, Cernusco, Imbersago, Verderio, Lomagna, Olgiate e naturalmente Paderno.

Una brochure dettagliata, con tutte le attività proposte dai paesi coinvolti, è stata distribuita nelle biblioteche ed era consultabile sui siti dei vari comuni.

Il Pic-Nic a colori giunto alla terza edizione è già tradizione

Grande successo e partecipazione per la terza edizione del **Pic-Nic a colori** organizzato da Pro Loco e Crapadelegn. L'evento si è svolto il 22 settembre nella rinnovata cornice di Via Manzoni che ancora una volta si dimostra essere un luogo di incontri e di relazioni. La via decorata con centinaia di cuoricini colorati appesi e una lunga fila di tavoli che sono stati occupati dai numerosi gruppi, ognuno con una maglietta colorata. Dopo il pranzo, in un clima di festa le squadre a colori si sono esibite in performance e canti. Immane la gara del salame e a seguire, in Piazza Vittoria, lo spettacolo di burattini "Truciolo e la Strega".



Successo per le rassegne in ambienti nuovi

Proseguono con successo le collaborazioni del nostro comune con le rassegne, nelle quali siamo inseriti ormai da tempo e che vedono la partecipazione di sempre più persone. Quest'anno sono cambiati gli ambienti che hanno ospitato gli eventi, ma gli spettatori hanno molto apprezzato anche le nuove location. A causa della ristrutturazione delle colonne di cascina Maria la rappresentazione teatrale "I luoghi dell'Adda" si è tenuta sul prato del centro Bearzot, lo spettacolo di teatrodanza di Caffeine si è svolto al parco giochi della Sportiva, il teatro dei burattini del Cerchio Tondo in piazza Vittoria in occasione del Picnic a colori e il concerto di Brianza Classica nella sala consiliare

di Cascina Maria. I fruitori delle manifestazioni hanno così avuto modo di conoscere altri accoglienti spazi del nostro paese.



Paderno InCanta con i prestigiosi cori lombardi

La Rassegna corale **Paderno InCanta**, arrivata alla sua terza edizione, ha visto anche quest'anno la partecipazione di prestigiosi cori provenienti dai paesi del nostro territorio, ma anche da meno vicino.

Nove nuovi cori sono giunti così anche da Lecco, Valbrembo, Valtellina, per offrirci programmi sempre nuovi e di generi diversi: sacro, pop, gospel, folk e i canti tradizionali degli alpini.

Quel che non è cambiato è il successo che ogni anno riscuote questa bella iniziativa organizzata dal coro Glap e dalla ProLoco di Paderno.

Come da tradizione il festival si è protratto per tre giorni, inaugurato venerdì 4 ottobre nella chiesa parrocchiale, si è concluso domenica 6 al teatro dell'oratorio, ma non sono mancati musica e voci anche in piazza Vittoria e nei cortili.

Tutti i concerti sono stati offerti a titolo gratuito e a ingresso libero, al fine di donare al più vasto pubblico possibile l'opportunità di godere delle belle emozioni che la musica corale può suscitare.



Indimenticabile edizione dei campionati italiani di pattinaggio



La consueta gara di Pasquetta è stata la prova generale per i successivi Campionati Italiani su strada cat. Ragazzi e Trofeo Skate Italia R12 del 17-18-19 Maggio.

Possiamo affermare che al centro sportivo "E. Bearzot" è stata realizzata una indimenticabile edizione dei Campionati Italiani di pattinaggio su strada.

L'ASD Padernese ha "messo in campo" tutte le energie possibili per onorare un così prestigioso appuntamento che mancava da Paderno ormai da venti anni. Gli atleti sono arrivati da tutte le regioni d'Italia, ben 402 ragazzi tra i 12 e i 14 anni, di 90 diverse società sportive, accompagnati da allenatori e genitori.

Sono stati tre giorni di gare e di varie iniziative con un unico fine, al di là delle assegnazioni dei titoli: mettere al centro i giovani per lasciare loro un bel ricordo di questa esperienza.

La cerimonia di apertura con la sfilata di tutti gli atleti al suono della banda è stato un momento particolarmente toccante. I ragazzi, al termine della sfilata, unendosi per fare festa, hanno avvertito fin da subito il clima di amicizia che gli organizzatori volevano imprimere alla manifestazione.

Le gare si sono svolte in una atmosfera di "sano agonismo", purtroppo nessuno dei nostri atleti è salito sul podio ma idealmente tutta la Padernese ha vinto, perché hanno saputo organizzare una gran bella manifestazione.

Rinnovato successo per Fior'Fiore di Paderno

Il 21 aprile scorso è andata in scena la seconda edizione della manifestazione "floreale" **Fior'Fiore di Paderno**, organizzata da Andrea Gaspari e I Crapa de Legn, Ester Crespi di Anthea Fiori e Pro Loco Paderno d'Adda.

L'evento nasce dall'idea degli stessi Andrea Gaspari e Ester Crespi. Il Paese, come recita il sottotitolo, si è "vestito a festa", complice anche la giornata che, seppur non particolarmente calda, ha visto comunque il bel tempo.

Come lo scorso anno numerose bancarelle di commercianti, hobbisti e Associazioni a tema floreale e agricolo hanno



riempito il centro del Paese. Piazza Vittoria, il cortile della Biblioteca, Parco delle Magnolie e il tratto di via Manzoni denominata dai padernesini "Piazzetta", hanno visto la partecipazione di moltissime persone durante tutto l'arco della giornata; la presenza di street fooder ha permesso di godere di buon cibo all'aperto! Il pubblico è stato accolto da un gigantesco "Portone Fiorito" posto in ingresso della fiera, realizzato da Andrea Gaspari e Bruno Darconza. Immenso successo hanno avuto gli scultori con le motoseghe, che hanno lavorato nel parco delle Magnolie durante tutto lo svolgimento della manifestazione, creando incredibili opere d'arte partendo da semplici ceppi di alberi. Partecipata e molto divertente è stata la gara degli Spaventapasseri. Diverse squadre si sono date battaglia in via Manzoni, sotto l'attentissima regia di Andrea Gaspari e Bruno Darconza, per realizzare lo "spauracchio dei campi" più bello, dando vita ad opera fantasiose ed eccezionali! Nel pomeriggio, per i più piccini, i volontari di Libringiro hanno animato la manifestazione con magiche "Lecture fiorite". Nella mattinata e nel pomeriggio, a rendere ancora più interessante l'evento, si sono svolte tre conferenze; la prima sugli oli essenziali a cura della Fondazione Granata-Braghieri di Imbersago, che si occupa della tutela del nostro prezioso territorio, la seconda tenuta da Gianpaolo Cilia sulle api e il loro habitat e la cura delle stesse, mentre nella terza Giuseppe Laini ci ha parlato delle piante autoctone della nostra valle dell'Adda. Intenso è stato il lavoro di preparazione di tutta la coreografia che ha visto fiori giganti, ghirlande, fiori ad uncinetto e decorazioni di carta colorare tutto il Paese. Un enorme grazie a tutti quelli che hanno contribuito a realizzare questo magnifico evento! La partecipazione del pubblico è stata vivace, numerosa e attenta, un evento pienamente riuscito sicuramente anche grazie alla bella giornata!

I percorsi della memoria:

Pierino Bassani e Giacomo Matteotti, due uomini contro

Sabato 30 novembre si è tenuto a Cascina Maria un nuovo incontro della rassegna **I Percorsi della Memoria**, che ha lo scopo di recuperare e ricordare le storie di Paderno e dei Padernesini dei tempi addietro. Dopo i fatti dei tre partigiani Villa, Brivio e Panzeri, raccontati lo scorso gennaio, è stata la volta di due personaggi accomunati dal forte desiderio di libertà e giustizia: il padernese **Pierino Bassani** e **Giacomo Matteotti**, entrambi vittime delle violenze del regime fascista.

Andrea Colleoni, Alberto Magni e Marisa Bandini di A.N.P.I. sezione Brianza Meratese, hanno fatto un importante lavoro di ricerca e di

recupero di documenti che, insieme ai ricordi raccolti da Angelo Bassani, nipote di Pierino, hanno costituito la tela del racconto. L'incontro è stato accompagnato da canti e brani popolari che hanno creato un'atmosfera di emozionante solennità.

Hanno collaborato alla serata anche i ragazzi della consulta giovani e il sindaco Gianpaolo Torchio, il quale ha aperto la serata sottolineando l'importanza del diritto a difendere le proprie idee e dei valori di democrazia e libertà.

Il Comune continuerà a proporre altri appuntamenti, per tramandare alle future generazioni la



storia nazionale e quella del nostro territorio, nella speranza che dagli errori del passato si possa imparare qualcosa.

Sei mesi di consigli comunali

Seduta del 24 giugno 2024

Dopo le elezioni dell'8 e 9 giugno, il Consiglio comunale si è insediato con la prima riunione del 24 giugno. Presenti il Sindaco con tutti i dodici consiglieri, la riunione di insediamento prevedeva una serie di atti dovuti ma sostanziali, per la convalida degli eletti, il giuramento del sindaco, la nomina dei componenti della Giunta e del Vicesindaco, la costituzione del gruppo consiliare e la designazione del capogruppo e altri passi necessari alla costituzione di altre commissioni e rappresentanti comunali.

La novità che il Consiglio ha dovuto anzitutto affrontare, però, è stata l'assenza di consiglieri di minoranza e opposizione, dato che alle elezioni si era presentata la sola lista 'Vivere la piazza'. Questa condizione è solo apparentemente favorevole. Anzitutto, ha richiesto che alle elezioni si esprimesse almeno il 40% degli aventi diritto, con il 50% di voti validi. Questo traguardo è stato brillantemente raggiunto (ha votato il 61,95% degli elettori), con un esito per nulla scontato poiché l'assenza di altre liste poteva evidentemente ridurre il richiamo al voto, potendosi considerare scontato il risultato, e dunque l'interesse.

Soprattutto, l'assenza di un'opposizione non è certamente positiva per un buon esercizio democratico, per cui, già dai primi ritrovi dei componenti della lista, si è pensato alla necessità di individuare modalità per coinvolgere tutta la cittadinanza e così raccogliere il pensiero e il parere di tutti.

Sono dunque iniziati i lavori: dopo la convalida degli eletti, c'è stato il giuramento del sindaco, cui è seguito un breve intervento del quale pare bene riportare l'esordio: "Anche se non è più la prima volta, giurare per un mandato da Sindaco rimane un momento importante, solenne ed emo-

zionante. Dentro questo giuramento c'è un'assunzione di impegno che non solo condiziona in modo importante la vita personale per i prossimi cinque anni, ma che, inoltre, mette chi lo compie al servizio della collettività e del territorio che è chiamato amministrare, chiedendogli di essere all'altezza per farlo." Il Sindaco ha quindi messo in evidenza l'insediamento di cinque nuovi consiglieri, tra i quali si riscontra con soddisfazione la presenza di due giovani di 20 e 26 anni, provenienti dalla Consulta giovani. Riguardo agli impegni che attendono il Consiglio nei prossimi cinque anni, si è ricordato quello del mettere mano alla revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT), strumento fondamentale della programmazione territoriale.

Il Sindaco così concludeva: "Avremo fatto bene se in questi prossimi cinque anni riusciremo ad attivare le energie che a Paderno ci sono, vivono e lavorano e vogliono creare qualcosa di utile per tutti. Avremo lavorato bene se in fondo a questa amministrazione, non solo avremo realizzato quanto previsto e magari colto occasioni per fare di più, ma se lasceremo una Paderno d'Adda in grado di avere maggiori capacità e più possibilità di generare sviluppo, di creare sostenibilità ambientale e di promuovere la qualità della vita dei propri cittadini. Per concludere un ringraziamento a quanti saranno in questa sfida. Grazie quindi alla giunta che mi affianca, al gruppo dei Consiglieri tutto, ai cittadini che ci hanno sostenuto con il loro voto e ai cittadini tutti di Paderno d'Adda per i quali siamo chiamati ad essere buoni amministratori e che, sono sicuro, ci misureranno con attenzione per quanto faremo e per quanto proveremo, con impegno, a fare."

Il Sindaco ha quindi comunicato i nomi dei componenti della Giunta e del vicesindaco: Valentino Casiraghi

Vicesindaco e Assessore ambiente, ecologia, lavori pubblici, Antonio Besana Assessore bilancio, urbanistica, commercio e sport, Barbara Canziani Assessore istruzione, cultura e tempo libero, Barbara Riva Assessore ai servizi alle persone.

Altra comunicazione ha riguardato la costituzione del gruppo consiliare 'Vivere la Piazza' e del relativo capogruppo, Claudio Stella, che nel suo intervento ha ricordato che la lista ha ormai una storia quasi trentennale, rievocando lo spirito dei fondatori che hanno saputo unire le pur diverse culture politiche di provenienza per garantire alla cittadinanza padernese un'amministrazione all'altezza di tale compito; "Alcune di queste persone – come Sergio, Viviana, Ermínio, Alberto – non sono più tra noi, ma il loro spirito anima il nostro gruppo e ci spinge a proseguire il nostro impegno".

I punti successivi dell'ordine del giorno hanno richiesto la costituzione della Commissione elettorale comunale (membri effettivi Brunner, Fazio, Mulè, membri supplenti Biffi, Bozzetti, Mazzola) e della Commissione per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei giudici popolari (Mulè, Mazzola), l'approvazione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, ed, infine, la determinazione dell'importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali e ai componenti della commissione edilizia e della commissione per il paesaggio (9,96 euro).

Seduta del 29 luglio 2024

In questa seduta si è anzitutto completato il quadro degli incarichi relativi all'insediamento del nuovo Consiglio, con la comunicazione da parte del Sindaco delle deleghe, così definite: Biffi 'Intercultura e nuo-

ve cittadinanze', Bozzetti 'Progetti sociali e culturali', Brunner 'Comunicazione con i cittadini', Cinicola 'Bilancio, commercio e rinnovo del centro storico', Fazio 'Cura del Paese e opere di manutenzione', Mazzo-la 'CER, efficientamento energetico e patrimonio storico-ambientale', Mulè 'Promozione del volontariato, rapporti con le associazioni e Protezione Civile', Stella 'Rapporti con la scuola e progetti sovramunicipali di cooperazione internazionale'.

Occorre aggiungere, sebbene questo non faccia strettamente parte della delibera, che per questo mandato si è ritenuto opportuno che ciascuno dei consiglieri con delega sia associato ad assessori di riferimento, in modo da creare piccoli gruppi di lavoro: Filippo F. e Giorgio M. agiranno in accordo con l'Assessore ambiente, ecologia, lavori pubblici, Elvira C. con l'Assessore bilancio, urbanistica, commercio e sport, Ginevra B. farà riferimento direttamente al Sindaco mentre gli altri delegati, Alessandro B., Carmelo M., Claudio S. e Marina B. faranno riferimento all'Assessore all'istruzione, cultura e tempo libero, e all'Assessore ai servizi alle persone. Un punto importante della seduta ha riguardato la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile, o, per meglio dire, la decisione di aderire a 'Fondazione Sinergia' che riunisce vari comuni del Lecchese e dell'Isola Bergamasca per la creazione, appunto, di C.E.R. Per approfondimenti su questo punto si rimanda all'articolo dedicato presente su questo numero. Erano presenti alcuni cittadini che già avevano espresso il loro interesse e c'è stato quindi uno spazio di interruzione dei lavori del Consiglio per poter rispondere alle prime domande.

Un'altra analisi vitale per la vita del nostro Comune è stata la verifica degli equilibri generali di bilancio 2024, che richiede che l'assenza di disavanzi di amministrazione 2023 e l'inesistenza di debiti fuori bilancio. Si è quindi proceduto alla destinazione degli avanzi di amministrazione, la cui voce più rilevante è la partecipazione alla realizzazione

degli interventi previsti dal PNRR in tema di digitalizzazione della pubblica amministrazione (€ 23.147), lavori di manutenzione straordinaria della copertura del tetto della scuola primaria (per ulteriori € 40.000), la sottoscrizione di un atto integrativo al protocollo d'intesa per l'esercizio in forma associata degli impianti di pubblica illuminazione, per garantire direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza (€ 17.600,00; Verderio è Comune capofila; la delibera relativa è stato oggetto di un punto successivo della seduta), un ulteriore ampliamento dell'impianto comunale di videosorveglianza (€ 5.000,00). Un punto importante per la conduzione del Comune è stato l'approvazione del Regolamento per l'erogazione dei Servizi in campo sociale ed educativo, per garantire un punto di riferimento non discrezionale per tali interventi necessari e complessi. Si è inoltre approvato il Bilancio al 31.12.2023 di Retesalute, presente il direttore generale dr. Rigamonti (Retesalute è l'azienda speciale per i servizi alla persona che raccoglie venticinque Comuni dell'area del Meratese).

Si è infine presentato e approvato il documento di 'Linee programmatiche di mandato quinquennio 2024 - 2029' che sostanzialmente ha ripreso il contenuto del programma presentato per le elezioni amministrative.

Seduta dell'11 settembre 2024

Questa seduta aveva come unico punto dell'ordine del giorno la questione dei nuovi ponti sull'Adda, per la quale si è ritenuta opportuna e urgente una riunione di Consiglio aperta a tutti i cittadini. Si rimanda all'articolo di questo numero per tutti gli approfondimenti.

Seduta del 9 ottobre 2024

Il Consiglio ha anzitutto deliberato di adottare il nuovo regolamento edilizio del Comune di Paderno d'Adda, ed ha approvato il Regolamento per l'utilizzo della velostazione di Piazza Libertà presso la stazione ferroviaria di Paderno-Robbiate (per la custodia delle biciclette).

Si sono poi dovute apportare alcune variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (DUP), per tener conto di nuove spese, in particolare l'acquisto di un nuovo motocarro, non essendo più economicamente vantaggiosa la riparazione dell'esistente (€ 10.500); acquisto di mobili e arredi (€ 5.000); manutenzione straordinaria del verde pubblico (€ 14.000); manutenzione straordinaria per la riorganizzazione dell'ufficio tecnico (€ 10.000); un incarico legale (€ 5.000); una quota di avanzo libero per le spese dell'illuminazione pubblica (€ 70.000), a seguito di comunicazione di errata (e ridotta) fatturazione negli anni passati.

Infine, il Consiglio ha preso atto del recesso anticipato, da parte del Comune di Verderio, dalla convenzione per la gestione del Servizio di Messo Comunale, che era stata sottoscritta a fine dell'anno scorso fra i Comuni di Paderno e, appunto, Verderio.

Seduta del 22 novembre 2024

Il Consiglio ha esaminato ed approvato una variazione di bilancio, le cui voci principali sono la spesa prevista per il consumo di energia elettrica per l'illuminazione pubblica a seguito della comunicazione di errata fatturazione (€ 115.000 che si aggiungono ai 70.000 euro già deliberati nel corso della seduta precedente) e l'acquisto di due nuove autovetture per la polizia intercomunale (€ 12.400), per il quale il Comune di Robbiate, con cui il servizio è condiviso, ha chiesto un co-finanziamento a Regione Lombardia. La variazione è finanziata dall'avanzo di amministrazione 2023, che con questo intervento viene sostanzialmente esaurito.

Successivamente il Sindaco ha comunicato l'esito della delibera della Giunta sulla nomina delle Consulte Comunali di "Territorio e ambiente", "Servizi alla persona e istruzione", "Cultura, biblioteca, sport e tempo libero" e "Giovani" (a pagina 5 si possono leggere le competenze ed i componenti di ciascuna Consulta).

Buone Feste



dall'Amministrazione Comunale